

MUSICA E RACCONTI

Belle le fiabe del jazz

(a. dig.) Mio papà ascolta tanta musica jazz in casa. La mamma ogni tanto si lamenta, ma a me piace molto. Ieri sera il mio papà è tornato a casa con cinque nuove storie per me. «Sono cinque storie jazz, mi ha detto». In ognuna c'è un racconto, disegni pieni di colori e un disco che le racconta e poi suona un po' di musica jazz. Le storie sono queste: John (Coltrane) arriva in tempo per prendere il treno per Paradise e dopo aver suonato il suo sassofono convince il capostazione a far salire anche i suoi quattro amici. Eddy (Ellington) sale su un carretto, va in giro per il paese e fa salire tutti i suonatori che incontra. A fine giornata su quel carretto c'è un'orchestra intera. Louis (Armstrong) suona la sua tromba portandosi dietro le fiamme che bruciavano la casa dell'amico Goldy. Le porta fino al fiume, queste si spengono e la casa è salva. Thelonious Monk era un tipo strano, come il suo nome. Era strana anche la sua musica, ma riusciva sempre a mettere in salvo i bambini del villaggio dai compagni dispettosi. Stasera mi aspetta l'ultima delle storie jazz di papà: parla di un ragazzo silenzioso, si chiama Miles (Davis) e siccome inventa sempre i giochi più divertenti tutti lo cercano anche se è un po' scorbutico. Speriamo che papà torni preso dal lavoro.



"Le fiabe del jazz", libro+cd, Roberto Piumini/Claudio Comini, **Edizioni Curci**

